

## Analisi della Fondazione Fiba di First Cisl

# Banche, utili record grazie a commissioni e componenti straordinarie. Tagli all'occupazione

*Nei primi sei mesi dell'anno i cinque maggiori gruppi italiani hanno messo a segno una crescita dei profitti del 13,5%. Un risultato reso possibile dall'incremento delle commissioni e dalla spinta del risparmio gestito. Ma ad incidere è stato anche il contributo rilevante dei ricavi no core. Piatto l'andamento dei prestiti. Sempre più basso il rapporto tra costo del personale e proventi operativi. Oltre seimila i posti di lavoro persi. Colombani: "Poco credito e tagli all'occupazione, le banche pensano solo agli azionisti. No ad un futuro di pressioni commerciali e all'ulteriore riduzione dell'occupazione"*

Semestrale record per i primi cinque gruppi bancari italiani sulle ali dell'aumento delle commissioni e dei ricavi non ricorrenti o straordinari. Sono queste le due componenti che consentono di archiviare la prima parte del 2025 con profitti elevatissimi (+ 13,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso). La crescita delle commissioni nette (+ 5,5%, + 4,6% al netto del consolidamento di Anima in Banco Bpm) va collegata alla forte spinta della raccolta indiretta (+ 12,7% rispetto al 31 dicembre 2024), trainata dal risparmio gestito (+ 19,5%), risultato che va ascritto in larga misura all'ingresso nel perimetro di Anima, senza la quale l'incremento sarebbe stato del 2,2%. Flette invece la raccolta diretta (- 0,5%). In questo modo i grandi gruppi restano al riparo dalle conseguenze della vistosa contrazione del margine di interesse (- 5,1% su base annua), effetto della riduzione dei tassi. È quanto emerge dall'analisi dei bilanci di Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banco Bpm, Mps e Bper.

## Ricavi in crescita, ma pesa la gestione finanziaria

Il semestre si chiude con un aumento moderato dei proventi operativi (+ 1,4%) rispetto all'anno precedente, ma il dato è fortemente influenzato dal peso degli altri ricavi (+ 47,6%), in assenza dei quali si sarebbe registrata una flessione.

## Costi ancora in discesa

Prosegue la dinamica di contrazione dei costi operativi (- 0,1%) che, seppur lieve, è interamente imputabile al taglio dei costi del personale, conseguente alla riduzione del numero di lavoratrici e lavoratori (- 2,7%, un calo di 6.021 posti di lavoro nonostante l'ingresso nel perimetro di 558 persone di Anima Sgr). Anche il cost/income viene limato al ribasso (39,3% dal 39,9%), dato inferiore di oltre 12 punti percentuali alla media stimata dei principali competitor europei (52,3%). Non si ferma la discesa del rapporto costo del personale/proventi operativi, che passa dal 24,8% al 24,4%.

## Produttività sempre più alta

La continua crescita della produttività è testimoniata dall'incremento del rapporto commissioni nette/dipendenti (+ 7,9%) e dal risultato di gestione pro capite (+ 4,7%) rispetto al 30 giugno 2024.

## Credito al rallentatore

In questo contesto restano sostanzialmente stabili gli impieghi (+ 0,1%) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. A rimettere in moto i prestiti non basta un costo del rischio in riduzione al livello record di 21 punti base ed il bassissimo livello di deterioramento (Npl ratio netto invariato all'1,4% rispetto al 31 dicembre 2024). Migliora complessivamente la qualità del credito: gli Stage 2 sono in calo del 4,4% a fronte di crediti deteriorati sostanzialmente stabili (+ 0,7%).

## **Colombani: poco credito e tagli all'occupazione, le banche pensano solo agli azionisti. No ad un futuro di pressioni commerciali e all'ulteriore riduzione dell'occupazione**

“Gli stress test Abe-Bce hanno attestato che le cinque big sono resilienti, oltre che redditizie, liquide e patrimonializzate. Non è sorprendente vista la determinazione nel perseguire la riduzione dei rischi, specie riguardo al credito, che non cresce a livello aggregato. Ciò dipende dalla scarsa domanda di credito, ma anche dalle condizioni di offerta. Per di più, l'elevato ammontare delle garanzie statali, che a livello di sistema ammontano quasi a 300 miliardi di euro, mette al riparo le banche da problemi anche in contesti avversi. Anche il basso livello delle esposizioni deteriorate nette, degli Stage 2 e del costo del rischio dovrebbero dare la spinta ad aumentare i rischi, ma solo Mps e Bper hanno aumentato i prestiti in misura apprezzabile rispetto allo stesso periodo dello scorso anno: un segnale troppo timido”, commenta il Segretario generale nazionale First Cisl **Riccardo Colombani**.

“Quel che colpisce dei migliori risultati semestrali di sempre è l'enfasi posta sulle prospettive. Il risultato netto in aumento con percentuali vistose, nonostante la riduzione degli interessi netti che ha frenato il margine primario, in alcuni casi è dovuto in misura significativa a componenti straordinarie o non ricorrenti, comunque non afferenti i rapporti diretti con la clientela - prosegue Colombani - Il valore di borsa è spinto da dividendi generosi, in alcuni casi distribuiti semestralmente come se le azioni fossero dei bond con annesso obbligo di ritorno dell'investimento, e soprattutto dal martellare dei buyback che artificiosamente fanno lievitare i prezzi unitari delle azioni, a parità di ogni altra condizione. È però necessario interrogarsi su quel che accadrà quando le componenti straordinarie o non ricorrenti saranno terminate: le banche cercheranno di spremere ancor più le reti con le consuete quanto inaccettabili pressioni commerciali oppure punteranno a ridurre ulteriormente l'occupazione?”.

“Sarebbe contrario all'interesse generale ridurre i livelli occupazionali e aumentare le commissioni a carico di famiglie e imprese, col solo fine di mantenere alte le quotazioni delle azioni delle banche. I risultati ottenuti dovrebbero essere invece utilizzati per aumentare le retribuzioni delle lavoratrici e dei lavoratori, magari attraverso accordi di partecipazione agli utili, e per investire in formazione permanente. Andrebbero inoltre realizzati - conclude Colombani - programmi

gratuiti di educazione digitale e finanziaria per la clientela, insieme a robusti investimenti in nuove tecnologie, con l'obiettivo di migliorare l'organizzazione del lavoro ed i modelli di servizio".

Roma, 7 agosto 2025

## Big 5 (Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banco Bpm, Bper e Mps)

### Confronto dati aggregati conti economici riclassificati 1h25/1h24 e valori patrimoniali 1h25/fy24

Elaborazione Fondazione Fiba di First Cisl

<b>VOCI DI CONTO ECONOMICO</b>				
<b>valori in milioni di euro</b>	<b>30/06/2025</b>	<b>30/06/2024</b>	<b>var</b>	<b>var%</b>
Interessi netti	18.688	19.691	- 1.002	- 5,1%
Commissioni nette	12.381	11.732	650	5,5%
Risultato attività assicurativa	1.002	928	74	7,9%
Margine primario	32.071	32.350	- 279	- 0,9%
Altri ricavi	2.330	1.579	751	47,6%
Proventi operativi	34.401	33.929	472	1,4%
Costi operativi	- 13.525	- 13.545	20	- 0,1%
di cui: Costo del personale	- 8.408	- 8.429	22	- 0,3%
Risultato di gestione	20.876	20.384	492	2,4%
Rettifiche nette crediti	- 1.179	- 1.251	72	- 5,7%
Risultato netto di gestione	19.697	19.133	564	2,9%
Risultato netto	14.341	12.636	1.706	13,5%
<b>AGGREGATI DI STATO PATRIMONIALE</b>				
Impieghi netti	1.125.409	1.123.935	1.474	0,1%
Totale attivo medio di periodo	2.222.220	2.207.929	14.291	0,6%
Totale attivo	2.284.831	2.199.327	85.504	3,9%
Patrimonio netto medio	170.286	163.848	6.438	3,9%
Rwa	761.952	739.755	22.197	3,0%

<b>PERSONALE E RETE</b>	<b>30/06/2025</b>	<b>31/12/2024</b>		
Dipendenti (dato puntuale di fine periodo)	220.681	225.897	- 5.216	- 2,3%
	<b>30/06/2025</b>	<b>30/06/2024</b>		
Dipendenti (dato medio)	222.757	227.672	- 4.915	- 2,2%
Dipendenti (dato puntuale di fine periodo)	220.680	226.701	- 6.021	- 2,7%
Sportelli	11.007	11.747	- 740	- 6,3%
<b>INDICATORI DI INDIRIZZO STRATEGICO</b>				
<b>valori %</b>	<b>30/06/2025</b>	<b>30/06/2024</b>		
Interessi netti / Proventi operativi	54,3%	58,0%		
Commissioni nette / Margine primario	38,6%	36,3%		
Rwa / Totale attivo	33,3%	33,6%		
Crediti vs. clientela / Totale attivo	49,3%	51,1%		
	<b>30/06/2025</b>	<b>31/12/2024</b>		
Raccolta indiretta / Raccolta complessiva	54,8%	51,7%		
<b>INDICATORI DI REDDITIVITÀ</b>				
<b>valori %</b>	<b>30/06/2025</b>	<b>30/06/2024</b>		
Interessi netti / Totale attivo	1,7%	1,8%		
Commissioni nette / Totale attivo	1,1%	1,1%		
Roe	16,8%	15,4%		
Utile / Rwa	3,8%	3,4%		
<b>INDICATORI DI QUALITÀ DEL CREDITO</b>				
<b>valori %</b>	<b>30/06/2025</b>	<b>31/12/2024</b>		
Npl ratio netto	1,4%	1,4%		
Stage 2 / Crediti vs. clientela	9,1%	9,6%		
	<b>30/06/2025</b>	<b>30/06/2024</b>		
Costo del rischio	0,21%	0,22%		
<b>INDICATORI DI EFFICIENZA</b>				
<b>valori %</b>	<b>30/06/2025</b>	<b>30/06/2024</b>		
Cost / Income	39,3%	39,9%		
Costo personale / Proventi operativi	24,4%	24,8%		

<b>INDICATORI DI PRODUTTIVITÀ</b>				
<b>valori in euro</b>	<b>30/06/2025</b>	<b>var% 2024-2025</b>		
Commissioni nette / Dipendenti	55.582	7,9%		
Margine primario / Dipendenti	143.974	1,3%		
Risultato di gestione / Dipendenti	93.716	4,7%		
<b>valori in milioni di euro</b>				
Prodotto bancario / Dipendenti	20,19	7,6%		
<b>AGGREGATI PATRIMONIALI</b>				
<b>valori in milioni di euro</b>	<b>30/06/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>var</b>	<b>var%</b>
Crediti vs. Clientela	1.125.409	1.107.063	18.346	1,7%
di cui: Crediti stage 2	101.981	106.624	- 4.642	- 4,4%
Crediti deteriorati netti	15.551	15.438	113	0,7%
Raccolta diretta da clientela	1.505.221	1.512.961	- 7.740	- 0,5%
Raccolta indiretta	1.825.207	1.619.934	205.274	12,7%
di cui: Risparmio gestito	1.068.387	893.833	174.554	19,5%
<b>INDICATORI DI PATRIMONIALIZZAZIONE</b>				
<b>valori in milioni di euro</b>	<b>30/06/2025</b>	<b>31/12/2024</b>		
Cet1 (milioni di euro)	112.662	110.184	2.478	2,2%
Rwa (milioni di euro)	761.952	737.726	24.226	3,3%
Cet1 ratio (%)	14,79%	14,94%		
<b>INFORMAZIONI DI MERCATO</b>				
	<b>2025</b>	<b>2024</b>		
<b>valori in milioni di euro</b>				
Dividendi (milioni di euro)	0	13.275		
Buyback (milioni di euro)	0	7.270		

## Note sulle modalità di elaborazione e stima

I gruppi bancari oggetto di questo confronto sono Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banco Bpm, Bper, Mps.

I dati utilizzati fanno riferimento a quanto pubblicato nei comunicati stampa, nelle schede per le presentazioni agli analisti, nelle tabelle dati disponibili sui siti internet e altri documenti ufficiali di questi gruppi bancari. Si tratta di dati ripresi da prospetti riclassificati e da specifiche non del tutto uniformi.

Nel dettaglio che segue precisiamo i riferimenti adottati in questa elaborazione.

- I dati di Banco Bpm al 30 giugno 2025 sono comprensivi del consolidamento di Anima Sgr, a differenza dei dati al 30 giugno 2024 che riportano la sola partecipazione societaria.
- Il margine primario da noi evidenziato nelle tabelle è dato dalla somma di interessi netti, commissioni nette e risultato dell'attività assicurativa; comprende quindi l'insieme dei diversi ricavi connessi con l'erogazione di servizi alla clientela.
- Altri ricavi: include le altre voci di ricavo ricomprese tra i proventi operativi secondo gli schemi riclassificati di conto economico pubblicati.
- Risultato di gestione = Proventi operativi - Costi operativi
- Rettifiche nette crediti: sono gli oneri per la svalutazione dei finanziamenti alla clientela al netto delle riprese di valore riportati nei conti economici riclassificati:
  - Mps: i prospetti riclassificati riportano una voce denominata "costo del credito clientela".
- Risultato di gestione netto = Risultato di gestione - Rettifiche di valore nette su crediti.
- Totale attivo: il valore medio è calcolato come media del dato di fine anno precedente e dei primi due trimestri dei due periodi considerati.
- Patrimonio netto: è calcolato facendo la media tra il dato di fine anno precedente e quello dei primi due trimestri dei due periodi considerati.
- Dipendenti: si è fatto riferimento ai dati puntuali delle unità in organico a fine periodo. Il numero dei dipendenti medi, utilizzato per i rapporti con i dati di flusso, è stato calcolato come media del dato di fine anno precedente e dei dati dei primi due trimestri dei due periodi considerati:
  - per Unicredit, che pubblica il dato *full time equivalent*, abbiamo stimato il dato puntuale moltiplicando gli *Fte* per il rapporto tra dato puntuale e dato *Fte* pubblicati nell'ultimo bilancio consolidato;
  - per Bper abbiamo considerato il dato complessivo di lavoratori somministrati al 30 giugno 2024, 31 marzo 2025 e 30 giugno 2025 e di altro personale al 31 dicembre 2023 e 31 dicembre 2024. Non disponibile tale specifica per il 31 marzo 2024.
- Sportelli: per Banco Bpm sono stati considerati i dati di gruppo e al 30 giugno 2024 si è presunto uno sportello di Aletti Suisse come da presentazione al 30 settembre 2024.
- Rwa: attività ponderate per il rischio.
- Raccolta complessiva: raccolta diretta più raccolta indiretta.
- Interessi netti / totale attivo e commissioni nette / totale attivo: dato annualizzato.
- Roe (valore annualizzato): Risultato netto (ultima riga di C.E.) / Patrimonio netto; il denominatore è la media calcolata come sopra indicato.

- Utile / Rwa (dato annualizzato): rapporto tra risultato netto (ultima riga di C.E.) e le attività ponderate per il rischio alla data di riferimento.
- Npl ratio netto: rapporto tra crediti deteriorati netti e crediti vs. clientela.
- crediti Stage 2 / crediti vs clientela:
  - Banco Bpm pubblica il valore degli stage 2 al lordo delle rettifiche. Si è proceduto alla stima del valore netto degli stage 2 applicando a entrambi i valori il rapporto di copertura relativo al dato di bilancio consolidato 2024 pari al 3,9% (pag. 55 della relazione finanziaria annuale).
  - il dato Mps è ricavato dal rapporto *Finanziamenti clientela al costo ammortizzato stadio 2 / Finanziamenti clientela performing al costo ammortizzato* pubblicato a pag. 18 del comunicato stampa.
- Costo del rischio credito: Rettifiche nette su crediti vs clientela / Crediti vs. clientela; trattasi di valore annualizzato.
- Cost / Income: “costi operativi / proventi operativi” degli schemi di conto economico riclassificato. Il dato relativo al valore medio dei maggiori gruppi europei è tratto dalla Presentazione 1h25 di Intesa Sanpaolo, slide 21. Per allineare i dati dei costi operativi fra i cinque gruppi considerati abbiamo rettificato:
  - Mps: per ragioni di uniformità tra i cinque gruppi si sono ricompresi tra i costi operativi gli oneri per Canone Dta appostati in specifica voce del conto economico riclassificato;
  - Bper: sono stati scorporati dai costi operativi e dai costi del personale gli oneri straordinari relativi alla manovra di ottimizzazione degli organici per 173,8 milioni di euro al 30 giugno 2024 (fonte dati Presentazione del 6 agosto 2025).
- Prodotto bancario: somma dei volumi di Crediti netti vs. clientela, Raccolta diretta e Raccolta indiretta:
  - Unicredit: per la Raccolta diretta si è assunta la somma delle voci “debiti vs. clienti” e “titoli in circolazione” dello stato patrimoniale riclassificato e per la Raccolta indiretta si assume la somma dei valori di “AuM+AuA”, “AuC” e Insurance presenti nel 2q25 Divisional Database.
  - Bper: per la Raccolta indiretta si è utilizzata la somma delle voci “AuM”, “AuC” e “Life Insurance” a pagina 17 della Presentazione del 6 agosto 2025.
- Per il calcolo del Prodotto bancario pro capite si è utilizzato il dato puntuale di fine periodo dei dipendenti e la variazione è calcolata in riferimento al 31 dicembre 2024;
- Cet1 ratio: il dato calcolato sull’aggregato 5 big risulta dal rapporto tra la somma dei capitali primari di classe 1 e la somma delle Rwa (attività ponderate per il rischio);
- Dividendi e Buyback: somme di competenza dell’anno di riferimento.

## Dati e indicatori dei singoli gruppi

### Variazione 1h25/1h24

valori percentuali	Unicredit	Intesa Sanpaolo	Banco Bpm	Mps	Bper
Interessi netti	- 2,9%	- 6,8%	- 7,0%	- 6,7%	- 3,4%
Margine primario	- 0,4%	- 2,2%	3,4%	- 0,6%	- 0,3%
Proventi operativi	- 0,2%	1,1%	8,2%	1,1%	3,4%
Costi operativi	0,7%	- 0,2%	0,7%	1,7%	- 4,9%
Costo personale	0,4%	- 1,0%	3,4%	5,3%	- 7,2%
Risultato di gestione	- 0,7%	1,9%	15,2%	0,7%	11,9%

	Unicredit		Intesa Sanpaolo		Banco Bpm		Mps		Bper	
<b>INDICATORI DI INDIRIZZO STRATEGICO</b>										
valori %	30/06/25	30/06/24	30/06/25	30/06/24	30/06/25	30/06/24	30/06/25	30/06/24	30/06/25	30/06/24
Interessi netti / Proventi operativi	54,7%	56,2%	53,9%	58,5%	53,0%	61,7%	53,3%	57,7%	57,0%	61,0%
Commissioni nette / Margine primario	39,0%	37,4%	36,9%	34,4%	41,7%	37,4%	42,3%	38,6%	39,5%	37,6%
Rwa / Totale attivo	33,4%	34,7%	32,7%	32,0%	30,4%	31,5%	36,6%	37,5%	38,5%	38,3%
Crediti vs. clientela / Totale attivo	50,3%	54,3%	44,4%	45,2%	47,6%	51,0%	64,1%	60,6%	64,1%	63,8%
	30/06/25	31/12/24	30/06/25	31/12/24	30/06/25	31/12/24	30/06/25	31/12/24	30/06/25	31/12/24
Raccolta indiretta / Raccolta complessiva	42,9%	41,8%	58,7%	57,4%	68,0%	47,9%	52,8%	52,3%	61,3%	61,4%

	<b>Unicredit</b>		<b>Intesa Sanpaolo</b>		<b>Banco Bpm</b>		<b>Mps</b>		<b>Bper</b>	
<b>INDICATORI DI REDDITIVITÀ</b>										
valori %	30/06/25	30/06/24	30/06/25	30/06/24	30/06/25	30/06/24	30/06/25	30/06/24	30/06/25	30/06/24
Interessi netti / Totale attivo	1,7%	1,8%	1,6%	1,7%	1,6%	1,7%	1,8%	1,9%	2,3%	2,4%
Commissioni nette / Totale attivo	1,1%	1,1%	1,0%	1,0%	1,2%	1,1%	1,3%	1,2%	1,5%	1,4%
Roe	18,6%	16,4%	15,7%	14,6%	16,3%	10,7%	15,2%	22,4%	15,4%	14,3%
Utile / Rwa	4,3%	3,8%	3,4%	3,2%	3,8%	2,4%	3,9%	4,8%	3,3%	2,7%

	<b>Unicredit</b>		<b>Intesa Sanpaolo</b>		<b>Banco Bpm</b>		<b>Mps</b>		<b>Bper</b>	
<b>INDICATORI DI QUALITÀ DEL CREDITO</b>										
valori %	30/06/25	31/12/24	30/06/25	31/12/24	30/06/25	31/12/24	30/06/25	31/12/24	30/06/25	31/12/24
Npl ratio netto	1,5%	1,4%	1,2%	1,2%	1,4%	1,6%	2,2%	2,4%	1,1%	1,1%
Stage 2 / Crediti vs. clientela	10,0%	11,0%	7,9%	8,0%	8,9%	8,8%	11,3%	13,1%	8,0%	9,1%
	30/06/25	30/06/24	30/06/25	30/06/24	30/06/25	30/06/24	30/06/25	30/06/24	30/06/25	30/06/24
Costo del rischio	0,09%	0,05%	0,24%	0,26%	0,33%	0,39%	0,43%	0,52%	0,31%	0,41%

	Unicredit		Intesa Sanpaolo		Banco Bpm		Mps		Bper	
<b>INDICATORI DI EFFICIENZA</b>										
valori %	30/06/25	30/06/24	30/06/25	30/06/24	30/06/25	30/06/24	30/06/25	30/06/24	30/06/25	30/06/24
Cost / Income	36,6%	36,2%	38,0%	38,5%	44,6%	47,9%	47,3%	47,1%	46,6%	50,6%
Costo personale / Proventi operativi	22,6%	22,4%	23,1%	23,6%	29,4%	30,8%	31,2%	30,0%	28,9%	32,1%

	Unicredit		Intesa Sanpaolo		Banco Bpm		Mps		Bper	
<b>INDICATORI DI PRODUTTIVITÀ</b>										
valori in euro	30/06/25	var% 24-25	30/06/25	var% 24-25	30/06/25	var% 24-25	30/06/25	var% 24-25	30/06/25	var% 24-25
Commissioni nette / Dipendenti	59.213	5,2%	52.722	7,5%	62.604	18,2%	48.113	9,1%	54.700	9,5%
Margine primario / Dipendenti	151.980	1,1%	142.903	0,3%	149.964	5,9%	113.710	-0,6%	138.332	4,2%
Risultato di gestione / Dipendenti	107.643	0,8%	92.264	4,5%	87.084	18,0%	64.889	0,7%	78.381	16,9%
<b>valori in milioni di euro</b>										
Prodotto bancario / Dipendenti	19,77	3,9%	19,69	4,0%	26,17	49,1%	16,89	2,9%	21,06	4,6%

	Unicredit		Intesa Sanpaolo		Banco Bpm		Mps		Bper	
<b>INDICATORI DI PATRIMONIALIZZAZIONE</b>										
	30/06/25	31/12/24	30/06/25	31/12/24	30/06/25	31/12/24	30/06/25	31/12/24	30/06/25	31/12/24
Cet1 (mln euro)	46.096	44.221	40.000	39.300	8.552	9.275	8.996	8.809	9.018	8.579
Rwa (mln euro)	287.743	277.093	308.508	296.366	64.204	61.639	45.900	48.400	55.597	54.228
Cet1 ratio (%)	16,0%	16,0%	13,0%	13,3%	13,3%	15,0%	19,6%	18,2%	16,2%	15,8%

	Unicredit		Intesa Sanpaolo		Banco Bpm		Mps		Bper	
<b>INFORMAZIONI DI MERCATO</b>										
	30/06/25	31/12/24	30/06/25	31/12/24	30/06/25	31/12/24	30/06/25	31/12/24	30/06/25	31/12/24
Price / Book value *	1,40	0,92	1,33	1,07	1,03	0,84	0,77	0,84	0,94	0,91
Dividendi (mln euro)	0	3.730	0	6.100	0	1.509	0	1.083	0	853
Buyback (mln euro)	0	5.270	0	2.000	0	0	0	0	0	0

\* Price / Book value: dati al 30 dicembre 2024 e al 30 giugno 2025, fonte Il Sole 24 Ore.